



DECRETO DI LIQUIDAZIONE N. 4100/24

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, “Legge sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’art. 4, comma 1 che attribuisce agli organi di Governo le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123;

VISTO il D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 90, relativo al completamento della riforma della struttura del bilancio, in attuazione dell’art. 40, comma 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 93, relativo al riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’art. 42, comma 1, della Legge 31 dicembre 2009, n.196;

VISTO il DPR n. 95 del 19 maggio 2010, recante norme sulla riorganizzazione del Ministero Affari Esteri” come modificato dal DPR n. 260 del 29 dicembre 2016, “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzionale di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;

VISTO il DM del 17 dicembre 2021, n. 1202/2753, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021, al foglio n. 3079 che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità ed uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale alla luce delle modifiche introdotte dal DPR n. 211 del 19 novembre 2021;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, Supplemento Ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 dal quale risulta uno stanziamento pari a euro 10.000.000 sul capitolo 3110 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTA la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2023 n. 2838 del 9 gennaio 2023, ammessa alla registrazione dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2023 al n. 354;

VISTO il DM n. 5120/1 del 26 gennaio 2023 con il quale l’On. Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha effettuato l’attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità;

VISTO il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 33, registrato alla Corte dei Conti il 31 maggio 2017, Reg.ne n.1, foglio 1208, con il quale è stato disposto al Min. Plen. Luigi Maria Vignali il conferimento delle funzioni di Direttore Generale per gli Italiani all’Estero e le Politiche Migratorie a decorrere dal 31 maggio 2017;

VISTO il D.L. 14 giugno 2019, n. 53 (convertito in legge dall’art. 1, co. 1, della L. 8 agosto 2019, n. 77), ed in particolare l’art. 12, con cui è istituito, nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, un fondo destinato a finanziare interventi di cooperazione a favore di Paesi terzi non comunitari con finalità premiali per la particolare collaborazione nel settore dei rimpatri (denominato “Fondo di premialità per le politiche di rimpatrio”);



VISTE le finalità e i principi di cui all'art. 1 dell'Atto di indirizzo del sopra menzionato Fondo di premialità per le politiche di rimpatrio DM n. 4115/2737 del 24 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2020 con n. 155;

TENUTO CONTO del fatto che nel 2023 (al 1 giugno 2023) quella tunisina è risultata tra le prime nazionalità di coloro che sono sbarcati irregolarmente in Italia e dell'impegno delle Autorità tunisine nella riammissione dei propri cittadini irregolarmente presenti in Italia;

VISTO il numero di cittadini tunisini rimpatriati dall'Italia nel 2023 (al 4 giugno 2023) è pari a 808;

CONSIDERATA la necessità di riconoscere gli sforzi delle Autorità tunisine nella riammissione dei propri cittadini irregolarmente presenti in Italia, che risultano i primi per numero di rimpatri effettuati dall'Italia nel 2023;

VISTA la proposta dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni ("OIM") di contribuire per un ammontare complessivo di euro 3.000.000,00 al progetto denominato "Enhancing Response Mechanisms and Assistance of Vulnerable Migrants in Tunisia", da attuarsi in Tunisia;

CONSIDERATO che gli obiettivi principali del progetto sono rivolti sia a migliorare le capacità locali in materia di lotta al traffico di migranti e gestione dei flussi migratori, aumentando il controllo del territorio e delle frontiere, sia a ridurre la pressione migratoria dalla Tunisia verso l'Italia, attraverso l'effettuazione di rimpatri volontari assistiti e forme di assistenza in loco a migranti e soggetti in stato di vulnerabilità, fornendo in tale modo un concreto segnale di sostegno politico alle istituzioni tunisine;

VISTO lo scambio di Note Verbali n. 2701 del 17 maggio 2023 e n. 2371 del 1 giugno 2023 tra il Ministero degli Esteri della Repubblica Tunisina e l'Ambasciata d'Italia a Tunisi teso a sostenere i progetti presentati da OIM;

VISTA l'Intesa Tecnica del 26 novembre 2021, come modificata da un primo accordo del 9 dicembre 2022 e dal presente accordo del 26 giugno 2023, tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie ed OIM con la quale il MAECI approva il sostegno al citato "Enhancing Response Mechanisms and Assistance of Vulnerable Migrants in Tunisia", del valore attuale di euro 3.000.000,00 da attuarsi in Tunisia e accorda, ai fini della sua realizzazione, un finanziamento di euro 3.000.000,00 in favore di OIM;

VISTO il Decreto di liquidazione n. 52 del 26 novembre 2021 con il quale è stata già erogata la somma totale di euro 2.000.000 a favore di OIM destinato alla realizzazione dell'intervento denominato "Enhancing Response Mechanisms and Assistance of Vulnerable Migrants in Tunisia" ai sensi dell'intesa del 26 novembre 2021;

VISTO il Decreto di liquidazione n. 65 del 9 dicembre 2022 con il quale è stata già erogata la somma totale di euro 1.150.000 a favore di OIM destinati alla realizzazione dell'intervento denominato "Enhancing Response Mechanisms and Assistance of Vulnerable Migrants in Tunisia" ai sensi dell'emendamento del 9 dicembre 2022;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, art 23, comma 1-ter relativo alla procedura informatizzata del piano finanziario dei pagamenti c.d. "crono programma", assolto sul S.I.CO.GE;

VISTO e assolto l'adempimento relativo alla contabilità integrata e del piano dei conti ai sensi dell'art. 38 bis e ter della legge 196 del 2009;

RILEVATO che occorre provvedere all'impegno e all'erogazione dei finanziamenti in esame per la parte restante, corrispondente all'importo di euro 3.000.000 a favore di OIM;



CONSIDERATO che l'attuale Accordo che modifica i precedenti sarà pubblicato in forma sintetica nella sezione "trasparenza" sul sito istituzionale del MAECI ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. D del D.Lgs 33/2013;

DECRETA

Sono autorizzati l'impegno e la contestuale erogazione della somma di Euro 3.000.000 (tremilioni/00) quale contributo a favore di OIM destinato alla realizzazione dell'intervento denominato "Enhancing Response Mechanisms and Assistance of Vulnerable Migrants in Tunisia" da attuarsi in Tunisia.

Il predetto contributo dovrà essere accreditato alle seguenti coordinate bancarie:

Beneficiary Bank: CITIBANK, N.A., LONDON

Address: Citigroup Centre, Canary Wharf, London E14 5LB

SWIFT Code / BIC: CITIGB2L

Account Name: IOM Geneva

EUR Account Number: 10810614

IBAN: GB57 CITI 1850 0810 8106 14

Beneficiary Title: IOM International Organization for Migration

Amount: 3.000.000,00 EUR

La spesa graverà sul Cap. 3110 - Missione n. 4: "L'Italia in Europa e nel Mondo", Programma n. 8: "Italiani nel mondo e politiche migratorie", Azione n. 3: "Cooperazione migratoria" dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie – esercizio finanziario 2023.

Il presente Decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per gli adempimenti di competenza.

Roma, 26 giugno 2023

*Il Direttore Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie*